

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 01/08/2012

**Decreto n. 2226 del 4 novembre 2015****Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST).****Modifica del decreto n. 307 del 28/02/2014.****Esproprio della proprietà per l'area dell'immobile sito in Comune di Rolo (RE), Foglio 13 Mappale 771 (ex Mappale 59) e retrocessione ex artt. 47 e 48 del DPR 327/2001 dell'immobile sito in Comune di Rolo (RE), Foglio 13, Mappale 770 (ex Mappale 59) - Lotto 4 EST.**

- Repertorio n. 0394 del 4/11/2015 -

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;**Visto** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;**Visto** l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;**Visti** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;**Visto** il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";**Visto** l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012 recante "Misure urgenti per la crescita del paese";**Visto** l'articolo 7, comma 9 ter del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, successivamente prorogato al 31 dicembre 2016 dal D.L. n. 78 del 19/06/2015, convertito in Legge n. 125 del 06/08/2015;**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle

pubbliche amministrazioni”;

Preso atto che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ex art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 7 agosto 2012, il quale enuncia che “i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo “E” o “F”, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi”;

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i “Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate”;

Richiamato in toto il decreto di esproprio del Commissario Delegato n. 307 del 28/02/2014;

Dato atto che le aree site nel Comune di Rolo (RE) ed interessate dal procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea in oggetto, così come originariamente immesse in possesso, erano individuate catastalmente al mappale 59 del Foglio 13;

Dato atto, altresì, del frazionamento all'uopo redatto con cui l'originaria area immessa in possesso sita nel Comune di Rolo (RE), ed identificata al Foglio 13, Mappale 59, veniva frazionata nei mappali 770 e 771;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 20, comma 14, DPR 327/2001, dopo aver depositato l'importo non concordato con decreto n. 1565 del 02/12/2013, l'Autorità Espropriante ha adottato il richiamato decreto di esproprio n. 307 del 28/02/2014, con il quale il Commissario Delegato ha disposto il trasferimento del diritto di proprietà, a proprio favore, degli immobili censiti al Catasto Terreni del:

- Comune di Comune di Rolo (RE), Foglio 13, Mappale 770 di m² 1.658;
- Comune di Comune di Rolo (RE), Foglio 13, Mappale 771, di m² 1.282;

Dato atto che il decreto di esproprio n. 307 del 28/02/2014 è stato notificato nelle forme degli atti processuali civili alla proprietà Parrocchia San Zenone V.M., C.F. 91012480355, registrato presso

l'Ufficio del Registro di Bologna - Agenzia delle Entrate di Bologna e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna mentre la trascrizione nei registri immobiliari e la voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio è stata sospesa, a seguito della comunicazione della Parrocchia San Zenone V.M., con la quale la stessa ha presentato all'Autorità Espropriante richiesta di retrocessione per la sola area identificata nel Comune di Rolo (RE), al Foglio 13, Mappale 770, manifestando contestualmente l'intenzione di accettare la quantificazione relativa all'indennità proposta per l'espropriazione del Mappale 771 (nota della Parrocchia San Zenone V.M. del 10/03/2015, assunta al Prot. del Commissario Delegato in data 17/03/2015, CR.2015.11668, agli atti dell'Autorità espropriante);

Dato atto altresì che a seguito di Avvenuta Dichiarazione di Fabbicato Urbano, approvata dall'Agenzia delle Entrate territorialmente competente, si è provveduto alla denuncia di nuova costruzione sul Mappale 771, intestando la proprietà superficiaria al Commissario Delegato con conservazione della proprietà per l'area alla Parrocchia San Zenone V.M.;

Rilevato quindi che i mappali sopra elencati risultano attualmente al Catasto del Comune di Rolo (RE), così individuati:

- Foglio 13, Mappale 770, intestato catastalmente alla Parrocchia San Zenone V.M., C.F. 91012480355, con sede in Corso Repubblica n. 73, 42047 Rolo (RE);
- Foglio 13, Mappale 771, intestato catastalmente, per la proprietà per l'area, alla Parrocchia San Zenone V.M., e per la proprietà superficiaria al Commissario Delegato - Sisma 2012 - Emilia Romagna, con sede in Bologna, C.F. 91352270374;

Dato atto che il Commissario Delegato ha espresso il proprio parere favorevole alla sopra citata richiesta di retrocessione dell'area, catastalmente identificata nel Comune di Rolo (RE), Foglio 13, Mappale 770, poiché la stessa non è stata utilizzata per la realizzazione dell'opera pubblica EST Lotto 4;

Rilevato che la ditta Parrocchia San Zenone V.M. ha manifestato con apposita dichiarazione, assunta al Prot. CR/2015/48851 del 09/10/2015 e agli atti della Autorità espropriante, la volontà di accettare l'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea relativa all'area catastalmente identificata nel Comune di Rolo (RE), Foglio 13, Mappale 771;

Dato atto che il Commissario Delegato ha provveduto con separati provvedimenti a svincolare a favore della ditta Parrocchia San Zenone V.M. quota parte dell'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea depositata e relativa all'esproprio dell'area identificata al Foglio 13, Mappale 771 e altresì a svincolare a proprio favore quota parte dell'indennità depositata per l'esproprio del Mappale 770, oggetto di retrocessione;

Ritenuto di poter conclusivamente disporre il trasferimento per espropriazione della proprietà per l'area del Mappale 771 (con conservazione della proprietà superficiaria dell'immobile a favore del Commissario Delegato) e la retrocessione del Mappale 770 a favore della ditta Parrocchia San Zenone V.M.;

Visti:

- Il D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";
- La Legge Regionale 19 dicembre 2003, n. 37, "Disposizioni in materia di espropri", e successive modifiche e integrazioni;

Visti altresì i Certificati di Destinazione Urbanistica rilasciati dalle Amministrazioni Comunali competenti, agli atti della stazione appaltante;

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa;

DECRETA

- 1) di richiamare in toto il decreto di esproprio n. 307 del 28/02/2014;
- 2) di dare atto che in seguito a frazionamento ad uopo redatto, l'area identificata catastalmente al Comune di Rolo (RE), ed identificata al Foglio 13, Mappale 59, è stata frazionata nei mappali 770 e 771;
- 3) di dare atto che con il decreto n. 307 del 28/02/2014 il Commissario Delegato ha disposto l'esproprio dell'area individuata al Comune di Rolo (RE), Foglio 13, mappali 770 e 771, e nelle more dell'esecuzione dello stesso la Parrocchia San Zenone V.M. ha presentato all'Autorità Espropriante richiesta di retrocessione per la sola area identificata nel Comune di Rolo (RE), al Foglio 13, Mappale 770, manifestando contestualmente l'intenzione di accettare la quantificazione relativa all'indennità proposta per l'espropriazione del Mappale 771;
- 4) di dare atto che a seguito di Avvenuta Dichiarazione di Fabbicato Urbano, approvata dall'Agenzia delle Entrate territorialmente competente, si è provveduto alla denuncia di nuova costruzione sul Mappale 771, intestando la proprietà superficaria al Commissario Delegato, con conservazione della proprietà per l'area alla Parrocchia San Zenone V.M.;
- 5) di disporre, in parziale rettifica al decreto del Commissario Delegato n. 307 del 28/02/2014, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il trasferimento, per espropriazione, del diritto di proprietà per l'area a favore del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01/08/2012, Codice Fiscale n. 91352270374, relativo all'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Rolo (RE), Foglio 13, Mappale 771, mq. 1.018 (ex Mappale 59);
- 6) di dare atto che la suddetta proprietà per l'area è ad oggi catastalmente intestata alla Parrocchia San Zenone V.M., C.F. 91012480355, con sede in Corso Repubblica n. 73, 42047 Rolo (RE);
- 7) di disporre, ai sensi degli artt. 47 e 48, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., la retrocessione del diritto di proprietà dell'immobile censito al Catasto Terreni del Comune di Rolo (RE), Foglio 13, Mappale 770, mq 1.658 (ex Mappale 59) a favore della Parrocchia San Zenone V.M., C.F. 91012480355;
- 8) di dare atto che il Commissario Delegato ha provveduto con separati provvedimenti a svincolare a favore della ditta Parrocchia San Zenone V.M. quota parte dell'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea depositata e relativa all'esproprio dell'area identificata al Foglio 13, Mappale 771 e altresì a svincolare a proprio favore quota parte dell'indennità depositata per l'esproprio del Mappale 770, oggetto di retrocessione;
- 9) di dare atto conseguentemente, in rettifica al punto 4) del decreto n. 307 del 28/02/2014, che, ai soli fini fiscali, il valore del provvedimento di trasferimento della proprietà per espropriazione dell'immobile identificato al Foglio 13, Mappale 771, è di € 87.176,00 (diconsi euro ottantasettemilacentosettantasei/00);
- 10) di dare atto che il passaggio della proprietà di cui al punto 5) avviene sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento di espropriazione sarà notificato ed eseguito;
- 11) di dare atto che il presente provvedimento sarà:

- a) notificato nelle forme degli atti processuali civili;
 - b) trascritto nei registri immobiliari;
 - c) registrato presso l'Ufficio del Registro di Bologna - Agenzia delle Entrate di Bologna;
 - d) fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio competente;
 - e) pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- 12) di dare atto, altresì, che al presente provvedimento si applica la disposizione di cui all'art. 25 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii.;
 - 13) di dare atto che il presente decreto, ai sensi degli artt. 10 e 67 del D.P.R. 131/1986 e ss.mm.ii (come altresì affermato dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa con parere del 10 novembre 2011, prot. n. 954-155563/2011), è stato iscritto nel "Repertorio degli atti e contratti Struttura commissariale straordinaria L. 135/2012 – Eventi sismici 2012" tenuto dall'Autorità Espropriante;
 - 14) di dare atto che agli effetti fiscali si invoca l'esenzione dall'imposta di registro (art. 57, comma 8 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986), l'esenzione dall'imposta di bollo, dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie (art. 10, comma 3 del D. Lgs. n. 23 del 14/03/2011), l'esenzione dall'imposta ipotecaria (art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 347 del 31/10/1990) e dall'imposta catastale (art.10, comma 3 del D.Lgs. n. 347 del 31/10/1990), come altresì specificato dall'Agenzia delle Entrate con sua Circolare n. 2/E del 21/02/14 "Modifiche alla tassazione applicabile, ai fini dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale, agli atti di trasferimento o di costituzione a titolo oneroso di diritti reali immobiliari - Articolo 10 del D.Lgs.14 marzo 2011, n. 23";
 - 15) di autorizzare la spesa necessaria per effettuare la notifica del presente provvedimento, mediante bonifico all'Ufficio Notifiche Civili - UNEP presso la Corte di Appello di Bologna, secondo gli importi quantificati ed indicati dagli uffici all'uopo preposti che saranno liquidati con successivo provvedimento;
 - 16) di dare atto che le spese di notifica risultano ricomprese nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
 - 17) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni dal ricevimento dell'atto, al Tribunale Amministrativo competente ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica;
 - 18) di dare atto infine che l'intero fascicolo della procedura espropriativa è conservato nell'archivio dedicato agli eventi sismici 2012 - Regione Emilia-Romagna - Fiera District - Bologna.

Bologna lì, - 4 NOV. 2015

Stefano Bonaccini

